

Jennifer Aniston, Sean Penn e Rocco Papaleo al cinema

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2015



Jennifer Aniston esplora la dimensione del dolore cronico in **Cake**, al cinema da giovedì 7 maggio. Claire è una donna piegata dalla sofferenza, in primo luogo fisica: ha il corpo segnato da molte cicatrici e difficoltà persino nel camminare. Il dolore affligge anche la sua mente e l'ha portata ad allontanare la famiglia, gli amici e i compagni del gruppo di sostegno. L'unica amica per Claire è la sua badante e domestica Silvana. Quando una delle donne che partecipano al gruppo di sostegno si suicida, la protagonista si scuote, trovando nell'interesse per la vita di quella compagna di ospedale che conosceva a malapena l'occasione del riscatto.

Sean Penn veste i panni di un ex Agente delle forze speciali internazionali in **The Gunman**. Stanco del passato, Jim vuole costruire una nuova vita con la donna che ama ed aiutare la gente, in un villaggio del Congo. Purtroppo un misterioso killer lo segue, e per Jim diventerà questione di vita o di morte scoprire chi si cela dietro il suo persecutore, attingendo alle conoscenze maturate in anni di servizio in giro per l'Europa.

La voce è un film italiano in uscita al cinema il 7 maggio. Gianni (Rocco Papaleo) era un imitatore popolarissimo, che ormai però si esibisce solo in locali di second'ordine. Per il suo talento viene arruolato da Servizi Segreti, che gli chiedono di imitare voci di personalità di spicco per effettuare alcune telefonate di cruciale importanza. Quando Gianni si rende conto di essere finito in un gioco più grande di lui, è troppo tardi: ricattato, l'uomo perde la testa.

Leviathan, presentato in concorso al Festival di Cannes 2014, uscirà al cinema il prossimo 7 maggio.

Kolia vive un'esistenza tranquilla, dividendosi fra l' officina che gestisce e la sua famiglia, composta dalla moglie e un figlio avuto da un precedente legame, in un piccolo centro della Russia settentrionale. Improvvisamente, il sindaco della cittadina si mostra interessato ad acquistare il terreno di Kolia, scatenando la reazione dell'uomo, timoroso di perdere l'ambiente in cui è nato e cresciuto.

di [Federica Stefanoni](#)